

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

**Alle 10 manifestazione
al Teatro Eliseo
con il compagno Trivelli**

Le iscrizioni
lottizzate

**Neanche
Andreotti
e Galloni
hanno
la tessera
della DC!**

**Oggi si celebra
il 59° dell'Ottobre
Un messaggio
del PCI al PCUS**

Si celebra oggi il 59° anniversario della rivoluzione di Ottobre. Il Comitato centrale del PCI ha inviato un messaggio di saluto e di augurio al Comitato centrale del PCUS. Mosca celebrerà l'anniversario con la tradizionale parata sulla Piazza Rossa. In questa occasione pubblichiamo un articolo del compagno Luciano Gruppi, una corrispondenza dalla capitale sovietica ed un articolo sul trentennale dell'associazione culturale Italia-URSS. L'Ottobre verrà ricordato con numerose manifestazioni che si terranno nelle maggiori capitali e nelle ambasciate sovietiche.



**Oggi si celebra
il 59° dell'Ottobre
Un messaggio
del PCI al PCUS**

Si celebra oggi il 59° anniversario della rivoluzione di Ottobre. Il Comitato centrale del PCI ha inviato un messaggio di saluto e di augurio al Comitato centrale del PCUS. Mosca celebrerà l'anniversario con la tradizionale parata sulla Piazza Rossa. In questa occasione pubblichiamo un articolo del compagno Luciano Gruppi, una corrispondenza dalla capitale sovietica ed un articolo sul trentennale dell'associazione culturale Italia-URSS. L'Ottobre verrà ricordato con numerose manifestazioni che si terranno nelle maggiori capitali e nelle ambasciate sovietiche.

Esaminati dalle due delegazioni i problemi dell'economia

**Convergenze PCI-PSI
alla vigilia del confronto
fra il governo e i partiti**

Il prelievo fiscale e parafiscale deve essere rivolto ad allargare e rinnovare la base produttiva - Domani i colloqui fra Andreotti e le forze politiche, martedì quello coi sindacati

**Per non fermarsi
al prelievo**

QUANTI più giorni passa - si dice - di questa privilegia degli incontri bilaterali con il governo e del dibattito in Parlamento, tanto più emerge l'utilità che avrebbe avuto un contraddittorio collegiale e ravvicinato sulla situazione economica: che fosse servito, se non altro, a verificare convergenze e divergenze sulla diagnosi della situazione partendo tutti dalle stesse informazioni e dallo stesso quadro di riferimento. Si procede invece, prima e dopo il vertice di villa Madama, con un lento filtraggio di notizie monche e difformi tra loro, con il risultato di impedire tutti i partiti in un faticoso lavoro di ricostruzione di un mosaico. Come sono andate veramente le trattative con il Fondo monetario e che cosa ha sostenuto la nostra delegazione? Si può comprendere che si diventi più e più interessati il tasso di crescita del costo del lavoro in Italia, in rapporto all'esigenza di ridurre il tasso di inflazione e il deficit della bilancia dei pagamenti, ma come giustamente è stato introdotto (forse sollecitato da singoli aspetti del meccanismo della scala mobile)? Un secondo interrogativo: a quale tasso di cambio il governo fa i suoi calcoli per il "doppo"? Non si tratta di un elemento di giudizio indifferente: si tratta di un dato che influenza tutte le altre valutazioni sulle conseguenze di certe misure. Tutti abbiamo riconosciuto la necessità di una riduzione della propensione ai consumi (ulteriormente cresciuta in Italia quando le risorse cominciavano a diminuire) e quindi di una operazione di prelievo fiscale per stabilizzare il cambio. Ma sarebbe grave se una politica economica che finora sembra proporsi questo solo obiettivo (tramutando, appunto, in obiettivo assoluto quello che dovrebbe essere, invece, un vincolo di altri obiettivi) finisse poi per non conseguirlo, sommando il deficit in conto corrente con quello dell'innesco di nuove spinte svalutative e inflazionistiche. Ancora: bisogna fare ogni sforzo per evitare una prospettiva di "sviluppo zero", e perciò non accettere che a fronte del prelievo - fermo restando che per frenare l'inflazione va ridotto il disavanzo pubblico - non si collochino misure tese ad aggredire e avviare a soluzione alcune delle "questioni brucianti" che innescono sperperi (e dunque inflazione), rendono l'intera società italiana "non competitiva" con altri paesi europei, creano disagio tra cittadini e non facilitano una riduzione della propensione a consumi individuali. Cosa diversa è infatti ragionare di questa riduzione in termini di secca rinuncia alla soddisfazione di certi bisogni (trasporti, sanità) o ragionare invece in termini di cambiamento - di riconversione - dei modi di soddisfare. Ma per questa riconversione interessa garantire non solo un certo livello quantitativo di investimenti, ma anche certi determinati investimenti, una loro nuova qualità (anche per i consumi, del resto, la qualità globale, va disgregata per individuare quali consumi si vogliono comprimere).

**Diciotto domande
al compagno
Bufalini sulla
linea del PCI**

In un'intervista Bufalini sottolinea i punti principali della linea politica del partito. Gli argomenti affrontati: cause e responsabilità della crisi; a che cosa deve servire l'aula; misure di emergenza e nuovi indirizzi economici; la giunta dei redditi e dei consumi; la scala mobile; la costruzione di una nuova maggioranza; che cos'è davvero il compromesso storico.

**La contingenza
scatta di 4 punti
Grave manovra
della Confindustria**

Lo scatto di 4 punti di contingenza in seguito agli aumenti dei prezzi nel trimestre 15 luglio-15 ottobre ha fornito alla Confindustria l'occasione di una iniziativa provocatoria. Rifacendosi al decreto presentato dal governo (che riguarderebbe il trimestre decorrente dal 15 ottobre) la Confindustria intenderebbe trattenere fin d'ora l'importo per gli stipendi più alti.

Inizia domani una settimana di significativi avvenimenti politici e parlamentari da cui può derivare un importante contributo non solo a chiarire le posizioni, le valutazioni e le proposte del governo e delle forze politiche ma anche a determinare orientamenti e misure concrete contro la crisi che si profila. In questa settimana si svolgerà l'assemblea di venerdì 12 ottobre per discutere le decisioni del governo. Lunedì, come si sa, avranno luogo gli incontri fra il presidente del Consiglio e gli esponenti dei partiti che hanno consentito la formazione del governo. Ieri si è appreso che Andreotti è stato colto da un attacco influenzale con febbre piuttosto alta. Tuttavia ha fatto sapere di considerare validi gli impegni fissati per domani. Il ciclo si aprirà, all'inizio della mattinata, con il colloquio Andreotti-PCI a cui sarà seguito quello coi socialisti; nel pomeriggio.

In una propria posizione che non si limiti al puro sostegno a posteriori delle decisioni del governo). Lunedì, come si sa, avranno luogo gli incontri fra il presidente del Consiglio e gli esponenti dei partiti che hanno consentito la formazione del governo. Ieri si è appreso che Andreotti è stato colto da un attacco influenzale con febbre piuttosto alta. Tuttavia ha fatto sapere di considerare validi gli impegni fissati per domani. Il ciclo si aprirà, all'inizio della mattinata, con il colloquio Andreotti-PCI a cui sarà seguito quello coi socialisti; nel pomeriggio.

Primo parziale bilancio della tragica alluvione nella città siciliana

SALITI A DODICI I MORTI A TRAPANI

Una valanga di detriti e fango ha investito le abitazioni - Manca il pane - Saltato l'acquedotto - Fervore di iniziative per i soccorsi - Sul posto una delegazione del PCI - Le gravi responsabilità di una politica disennata



TRAPANI - Vigili del fuoco portano in salvo una donna

Dal nostro inviato

TRAPANI, 6. Dodici vittime travolte dall'acqua, dai detriti, dal fango, ma l'elenco è purtroppo destinato ad allungarsi: mezza città è e precisamente la parte di essa sorta negli ultimi quindici anni all'insegna della speculazione e del malgoverno, ancora invasa da una vera e propria fiumana che ha messo in ginocchio strutture civili, botteghe artigiane, negozi, centinaia e centinaia di abitazioni più povere; il pane che manca per effetto della sospensione dell'erogazione dell'acqua, che dura da ieri pomeriggio e che è a sua volta causata dalla mancanza di energia elettrica. È solo questa mattina ha fatto capolino nel cielo, ancora gravo di pioggia, che sovrasta come una cappa il mare. Era l'ora suggestiva roccia dalla quale ieri pomeriggio sono scesi impetuosi fiumi che hanno lacerato la città, provocando morte e distruzione. Se riprenderà a piovere non nasconde il profeta Pasquale Pacilio - la situazione potrebbe aggravarsi ulteriormente - oltre che a Trapani, anche in provincia di Caltanissetta e nell'Agroverdone dove si sono avuti allagamenti e smottamenti dovuti alle avverse condizioni atmosferiche. Mentre il meccanismo degli interventi più urgenti tarda ancora a mettersi in moto, un'altra inondazione è quella che si staglia imminente che tutti temono scrutando la montagna sarebbe un colpo decisivo per la città, che già pagato un prezzo altissimo. C'è questa mattina un grande fervore di iniziative e di mobilitazioni spontanee, ma ancora Trapani si trova praticamente sola a spallare il "suo" fango: decine di altre imbarcazioni di fortuna s'addentrano nei luoghi dove l'acqua ha raggiunto anche i due metri. Reclamo soccorsi, raccoglimento dispersi. In città vi sono solo sei autogrù private per rimuovere le auto e, sembra, secondo un'informazione del sindaco, dottor Francesco Aiello spesso irrimediabilmente distrutte dall'acqua, ancora impantanate lungo le strade. Via Fardella, la grande arteria che scende dalle falde del monte Eric e che una volta serviva per la transumanza del bestiame, è questa fiumana fangosa che ancora tarda a defluire e che anzi viene ingrossata ulteriormente dall'acqua sporca che esce dai tombini delle fogne, che sono "saiate". Si cerca di far defluire verso il mare questa grande

Frode valutaria

**Ravano condannato
solo ad una multa
anche se di 5 miliardi**

L'armatore Francis Ravano e il suo funzionario Enrico Zenoglio sono stati condannati dal tribunale di Genova a pagare una multa complessiva di cinque miliardi di lire al termine del processo per frode valutaria iniziato l'altro ieri. Per i due imputati il PM aveva chiesto una condanna a due anni di carcere ciascuno oltre a pene pecuniarie sensibilmente più elevate di quelle cui sono stati condannati. Come è noto, Ravano e Zenoglio erano accusati di avere esportato illegalmente tramite la compagnia assicuratrice "Comitas", oltre otto miliardi di lire. A PAG. 7



Francis Ravano

g. f. p.
(Segue a pagina 18)

Napoli: chi preme l'acceleratore delle violenze

Cosa sta succedendo a Napoli? Prima le operazioni curative e salvaggio negli ospedali, all'azienda tranviaria, tra i netturbini. Ora le criminosi incursioni di commandos mascherati e armati che razziano, catene e bottiglie incendiarie che bloccano il traffico, assaltano gli autobus, aggrediscono i passanti, distruggono le vetrine dei negozi. La spirale della violenza ha inizio la notte di venerdì 22 ottobre. Anzi, a settembre, con una bomba al Banco di Napoli; la questura dichiara che l'attentato è di matrice fascista. Poi, il 22 ottobre una carica di tritolo provoca gravi danni alla Standa; i "giustizieri d'Italia" se ne assumono la responsabilità con un rotolante che reclama "un altro Pinocchio" per l'Italia. Sabato 23 ottobre, a conclusione di un processo che condanna duramente alcuni mazzettieri, un manipolo di fascisti blocca Porta Capuana,

aggressione alla libreria "L'incontro" del Vomero (obiettivo "permanente" della violenza fascista); selvaggio pestaggio dello studente Lazazzara al corso Vittorio Emanuele; in un rotolante travolto nella cabina telefonica di Piazza Amedeo si afferma che il compagno Lazazzara è il primo di una lunga serie di persone che saranno colpite "dalla militanza fascista". È firmato e battagliero l'azione internazionale fascista d'Italia ("un'organizzazione" si sostiene nel grottesco documento - articolato a compartimenti stagni). Martedì 29 novembre: il solito commando mascherato assalta un pullman a Santa Teresa, mazzetta e passeggeri, lo bloccano in via Pessina, a Salvatore Rosa, in Piazza Capouci, in via Pietro Colletta, a Capodichino. Venerdì 29 ottobre: lancio di mattoni contro le vetrine dell'Upim di via Forla. Notte di lunedì 1. novembre: aggressione alla libreria "L'incontro" del Vomero (obiettivo "permanente" della violenza fascista); selvaggio pestaggio dello studente Lazazzara al corso Vittorio Emanuele; in un rotolante travolto nella cabina telefonica di Piazza Amedeo si afferma che il compagno Lazazzara è il primo di una lunga serie di persone che saranno colpite "dalla militanza fascista". È firmato e battagliero l'azione internazionale fascista d'Italia ("un'organizzazione" si sostiene nel grottesco documento - articolato a compartimenti stagni). Martedì 29 novembre: il solito commando mascherato assalta un pullman a Santa Teresa, mazzetta e passeggeri, lo bloccano in via Pessina, a Salvatore Rosa, in Piazza Capouci, in via Pietro Colletta, a Capodichino. Venerdì 29 ottobre: lancio di mattoni contro le vetrine dell'Upim di via Forla. Notte di lunedì 1. novembre: aggressione alla libreria "L'incontro" del Vomero (obiettivo "permanente" della violenza fascista); selvaggio pestaggio dello studente Lazazzara al corso Vittorio Emanuele; in un rotolante travolto nella cabina telefonica di Piazza Amedeo si afferma che il compagno Lazazzara è il primo di una lunga serie di persone che saranno colpite "dalla militanza fascista". È firmato e battagliero l'azione internazionale fascista d'Italia ("un'organizzazione" si sostiene nel grottesco documento - articolato a compartimenti stagni).

alcuni gruppetti cosiddetti extraparlamentari di sinistra accesa tentato giorni prima un'analoga "manifestazione" per il "lavoro" e "contro il carottaggio" e ancora quella, alla giunta Valenzi), sotto l'etichetta del "comitato dei disoccupati organizzati". Risultato? Lo stesso numero di persone portate in ospedale, almeno di duecento. L'anticomunismo non paga. La "tenuta democratica" della città è ancora solida. Allora si tenta la strategia della tensione, della minaccia, della violenza. Chiaramente - nessuno è tanto ingenuo da non comprenderlo - con un obiettivo ugualmente di fondo e "a massa": quello del logoramento della paura della sfiducia. Ecco le bombe, il tritolo, i blocchi stradali, i raid delle 15 persone mascherate. Ecco i "giustizieri d'Italia" (Segue a pagina 18)

OGGI

negozio

«C'ARò Fortebraccio, al meglio questo inserzione apparsa pochi giorni fa sul "Corriere della Sera". È proprio vero che "lor signori" vivono ancora in un altro tempo. Tuo Mauro Baldini - Milano - l'inserzione è apparsa su un numero del "Corriere" del quale il nostro lettore non ci fa la data, ma la lettera con cui ci viene accompagnata è del 30 ottobre. L'annuncio dice dunque essere stato compilato prima della figlia o dell'azienda? E quando l'ingegnere domanderà notizie sullo stato del materiale, il genitore lo informerà subito sulle attrattive della ragazza o sulla efficienza delle frecce? È questa la parte del materiale che sembra interessante far sapere al lettore come la può pensare una persona, che certamente fa parte della cosiddetta classe dirigente, sin finire di questo anno 1976, con quel po' di roba che tutti vediamo succedere. L'inserzione, che risulta concepita a Bergamo, dice testualmente così: «Favorirei la conoscenza scoppiato matrimonio mia figlia 20 enne diplomata con ingegnere meccanico massimo 30enne, disposto inserirsi in azienda meccanica con produzione propria ed diversificata. Massime referenze reciproche. Scrivere Casella eccetera». Ora noi ci troviamo, davanti a questo straordinario testo, immeritate disarmati, nel senso che non riusciamo a immaginare l'incontro tra il genitore-padrone e il promesso-ingegnere. Parleranno prima della figlia o dell'azienda? E quando l'ingegnere domanderà notizie sullo stato del materiale, il genitore lo informerà subito sulle attrattive della ragazza o sulla efficienza delle frecce? È questa la parte del materiale che sembra interessante far sapere al lettore come la può pensare una persona, che certamente fa parte della cosiddetta classe dirigente, sin finire di questo anno 1976, con quel po' di roba che tutti vediamo succedere. L'inserzione, che risulta concepita a Bergamo, dice testualmente così: «Favorirei la conoscenza scoppiato matrimonio mia figlia 20 enne diplomata con ingegnere meccanico massimo 30enne, disposto inserirsi in azienda meccanica con produzione propria ed diversificata. Massime referenze reciproche. Scrivere Casella eccetera». Ora noi ci troviamo, davanti a questo straordinario testo, immeritate disarmati, nel senso che non riusciamo a immaginare l'incontro tra il genitore-padrone e il promesso-ingegnere. Parleranno prima della figlia o dell'azienda? E quando l'ingegnere domanderà notizie sullo stato del materiale, il genitore lo informerà subito sulle attrattive della ragazza o sulla efficienza delle frecce? È questa la parte del materiale che sembra interessante far sapere al lettore come la può pensare una persona, che certamente fa parte della cosiddetta classe dirigente, sin finire di questo anno 1976, con quel po' di roba che tutti vediamo succedere. L'inserzione, che risulta concepita a Bergamo, dice testualmente così: «Favorirei la conoscenza scoppiato matrimonio mia figlia 20 enne diplomata con ingegnere meccanico massimo 30enne, disposto inserirsi in azienda meccanica con produzione propria ed diversificata. Massime referenze reciproche. Scrivere Casella eccetera». Ora noi ci troviamo, davanti a questo straordinario testo, immeritate disarmati, nel senso che non riusciamo a immaginare l'incontro tra il genitore-padrone e il promesso-ingegnere. Parleranno prima della figlia o dell'azienda? E quando l'ingegnere domanderà notizie sullo stato del materiale, il genitore lo informerà subito sulle attrattive della ragazza o sulla efficienza delle frecce? È questa la parte del materiale che sembra interessante far sapere al lettore come la può pensare una persona, che certamente fa parte della cosiddetta classe dirigente, sin finire di questo anno 1976, con quel po' di roba che tutti vediamo succedere. L'inserzione, che risulta concepita a Bergamo, dice testualmente così: «Favorirei la conoscenza scoppiato matrimonio mia figlia 20 enne diplomata con ingegnere meccanico massimo 30enne, disposto inserirsi in azienda meccanica con produzione propria ed diversificata. Massime referenze reciproche. Scrivere Casella eccetera». Ora noi ci troviamo, davanti a questo straordinario testo, immeritate disarmati, nel senso che non riusciamo a immaginare l'incontro tra il genitore-padrone e il promesso-ingegnere. Parleranno prima della figlia o dell'azienda? E quando l'ingegnere domanderà notizie sullo stato del materiale, il genitore lo informerà subito sulle attrattive della ragazza o sulla efficienza delle frecce? È questa la parte del materiale che sembra interessante far sapere al lettore come la può pensare una persona, che certamente fa parte della cosiddetta classe dirigente, sin finire di questo anno 1976, con quel po' di roba che tutti vediamo succedere. L'inserzione, che risulta concepita a Bergamo, dice testualmente così: «Favorirei la conoscenza scoppiato matrimonio mia figlia 20 enne diplomata con ingegnere meccanico massimo 30enne, disposto inserirsi in azienda meccanica con produzione propria ed diversificata. Massime referenze reciproche. Scrivere Casella eccetera». Ora noi ci troviamo, davanti a questo straordinario testo, immeritate disarmati, nel senso che non riusciamo a immaginare l'incontro tra il genitore-padrone e il promesso-ingegnere. Parleranno prima della figlia o dell'azienda? E quando l'ingegnere domanderà notizie sullo stato del materiale, il genitore lo informerà subito sulle attrattive della ragazza o sulla efficienza delle frecce? È questa la parte del materiale che sembra interessante far sapere al lettore come la può pensare una persona, che certamente fa parte della cosiddetta classe dirigente, sin finire di questo anno 1976, con quel po' di roba che tutti vediamo succedere. L'inserzione, che risulta concepita a Bergamo, dice testualmente così: «Favorirei la conoscenza scoppiato matrimonio mia figlia 20 enne diplomata con ingegnere meccanico massimo 30enne, disposto inserirsi in azienda meccanica con produzione propria ed diversificata. Massime referenze reciproche. Scrivere Casella eccetera».